



PIANO TRIENNALE dei PERCORSI di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Cosa si intende per alternanza scuola-lavoro

Normative di riferimento e l'evoluzione dell'alternanza scuola-lavoro

- 4 legge delega n. 53/03(introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi formativi);
- Decreto Legislativo Applicativo n. 77/05 (disciplinata come metodologia didattica);
- D. P.R. 15 marzo 2010, n. 87 (valutata come strumento didattico)
- D. P.R. 15 marzo 2010, n. 88 (considerata come percorso didattico)
- D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (come approfondimento delle conoscenze, abilità e delle competenze scolastiche e per l'inserimento nel mondo del lavoro)
- 16 Decreto Legge 104/2013 (formazione obbligatoria dei docenti nei territori con maggiore criticità educativa
- Legge 107/15

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattico-formativa trasversale a tutti i canali del sistema scolastico-formativo (sistema dei licei, dell'istruzione e della formazione professionale) e si rivolge a studenti che abbiano compiuto i 15 anni di età. Regolamentata dal decreto legislativo n. 77/2005, attuativo dell'art. 4 della legge n. 53/2003 di riforma del sistema scolastico, l'alternanza scuola-lavoro si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità (Art. 4 D.lgs 77/05).

Questa innovativa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani, in un contesto che – come indicato dal D.lgs n. 77/2005 – vede il concorso e la collaborazione di diversi attori alla realizzazione delle

iniziative di alternanza scuola-lavoro (associazioni d'impresa, Camere di Commercio, enti pubblici e privati ecc.). Pertanto, questa metodologia rappresenta uno strumento importante per:

- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea e sostenere la competitività del nostro Paese
- favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e in ultima analisi contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio.

La legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso vari punti fra i quali:

- La previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
- l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008. Pertanto, ai sensi della Legge 107/2015 la progettazione del percorso ASL assume una dimensione triennale e ha come oggetto la formazione in percorsi di alternanza scuola-lavoro degli alunni delle classi III e IV per l'anno scolastico 2016-2017 e delle classi III, IV e V per l'anno scolastico 2017-2018.

Progettazione di Istituto:

Da un quindicennio a questa parte la scuola ha preso sempre più consapevolezza che l'evoluzione dei processi produttivi richiama un sempre più elevato contenuto di conoscenza e che la conoscenza rappresenta oggi il fattore decisivo nella competizione globale. Questo mutamento porta al centro

dello sviluppo il nodo della formazione e induce anche la scuola a un profondo ripensamento, che si sostanzia nello spostamento dell'attenzione dalle sole discipline alle competenze. Da qui una serie di tentativi di “mettere alla prova” l'insegnamento con diverse esperienze concrete di didattica laboratoriale, fino ad arrivare alla pratica dell'alternanza scuola-lavoro, come all'organizzazione di periodi di apprendimento sui luoghi di lavoro complementari a quello d'aula. Per altro, in questi ultimi anni lo sviluppo delle ricerche di psicologia ha dimostrato come il processo di apprendimento dipenda sia dalla sistematica interazione tra la dimensione teorica e quella pratica dell'agire, sia dal coinvolgimento emotivo della persona.

Questa è la ragione per cui, generalmente, l'Istituto Leonardo da Vinci, essendo formato da un Liceo Scientifico, da un Liceo Classico e da quest'anno anche da un Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, intende avviare una serie di percorsi che vedano gli studenti vivere l'esperienza di alternanza come significativa e produttrice di senso e richiedono che anche la didattica ordinaria cambi in misura corrispondente. Il Progetto nasce soprattutto dall'esigenza di trasferire e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite via via sul territorio, oltre che offrire la possibilità di sviluppare percorsi alternativi di apprendimento che, secondo la logica del “learning by doing”, possano contrastare la dispersione scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi e valorizzare il ruolo educativo della scuola interagendo con il mondo del lavoro e lo sviluppo del territorio. Il Piano ASL vuole favorire un apprendimento formativo/attivo, sviluppare nuove competenze e ad un impegno responsabile, valorizzare la creatività e favorire le relazioni interpersonali, rapportandosi ad una realtà culturale aderente al corso di studi. Attraverso una didattica particolarmente accattivante ed innovativa, che consenta di apprendere da esperienze dirette, e non solo, e produrre ciò che si è appreso in modo qualitativamente efficace, i percorsi di Alternanza scuola-lavoro potenzieranno l'offerta formativa della scuola, e soprattutto, orienteranno lo studente a scelte future più consapevoli e mirate, favorendo anche il pieno possesso di quelle competenze di cittadinanza che possono essere acquisite in situazioni di apprendimento informale e non formale.

Obiettivi generali



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore **LEONARDO DAVINCI**



- attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione dei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini e gli interessi personali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e con la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi educativi trasversali

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria esperienza scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

La realizzazione del percorso di ASL richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di: Coordinamento e Co-progettazione:

- l'accordo tra i soggetti: scuola/impresa o altra struttura ospitante, che assicura, sia a livello organizzativo che progettuale e organizzativo, il percorso di apprendimento dello studente;

• la progettazione del percorso, dell'attività di formazione e del periodo di permanenza in azienda, sarà condivisa ed accettata dalla scuola, dallo studente e dalla struttura ospitante, in modo che lo studente assuma la consapevolezza e la responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento. Pertanto la progettazione del percorso di alternanza scuola lavoro, intende considerare sia la dimensione curricolare che la dimensione esperienziale.

In riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale del liceo Scientifico e del Liceo Classico e al Curricolo scolastico, l'I.I.S.S. Leonardo da Vinci di Cassano delle Murge ha individuato tre settori di formazione:

1. Settore Umanistico (Comunicazione, grafica, Giornalismo, Editoria)
2. Settore dell'Informatica (Robotica, Stampa 3D, Telecomunicazioni);
3. Settore turistico-ambientale (Agroalimentare, sviluppo sostenibile, turismo, energie rinnovabili)

Il percorso formativo che gli alunni svolgeranno abbraccerà esperienze di alternanza con aziende appartenenti ai tre settori, in modo tale da fornire a ciascun studente la possibilità di svolgere attività in tutti gli ambiti su elencati e di elaborare un curriculum completo. Ogni progetto di alternanza prevede attività svolte in orario curricolare, all'interno dell'orario delle lezioni e attività svolte dagli alunni in orario extracurricolare.

ARTICOLAZIONE delle ATTIVITA'

Le attività di alternanza potranno essere svolte anche sotto forma di attività di simulazione d'impresa e attraverso la partecipazione a progetti/concorsi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità. Inoltre, sono previste **fasi di apprendimento in aula** e **fasi di apprendimento in situazione lavorativa**.

Classi terze

a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	Totale ore
Info normativa e discussione ASL: 4 ore	Info normativa e discussione ASL: 2 ore	Info normativa e discussione ASL: 2 ore	8
Info sicurezza luoghi di lavoro e sorveglianza	Info sicurezza luoghi di lavoro e sorveglianza	Info sicurezza luoghi di lavoro e sorveglianza	12



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LEONARDO
 DAVINCI**



sanitaria: 4 ore	sanitaria: 4 ore	sanitaria: 4 ore	
Formazione in aula: Organizzazione mondo del lavoro e caratteristiche mondo aziendale: 20 ore	Formazione in aula: Organizzazione mondo del lavoro e caratteristiche mondo aziendale: 20 ore	Formazione in aula: Organizzazione mondo del lavoro e caratteristiche mondo aziendale: 20 ore	60
Lezioni in aula con l'esperto del mondo del lavoro: 7 ore	Lezioni in aula con l'esperto del mondo del lavoro: 9 ore	Lezioni in aula con l'esperto del mondo del lavoro: 9 ore	25
Orientamento, Diario di Bordo: 5 ore	Orientamento, Diario di Bordo: 5 ore	Orientamento, Diario di Bordo: 5 ore	15
Attività in situazione lavorativa: 20 ore	Attività in situazione lavorativa: 30 ore	Attività in situazione lavorativa: 30 ore	80
			200

Classi Quarte

a.s. 2015-2016	a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	Totale ore
Info normativa e discussione ASL: 4 ore	Info normativa e discussione ASL: 2 ore	Info normativa e discussione ASL: 2 ore	8
/	Info sicurezza luoghi di lavoro e sorveglianza sanitaria: 8 ore	Info sicurezza luoghi di lavoro e sorveglianza sanitaria: 4 ore	12
Formazione in aula: Organizzazione mondo del lavoro e caratteristiche mondo aziendale: 20 ore	Formazione in aula: Organizzazione mondo del lavoro e caratteristiche mondo aziendale: 20 ore	Formazione in aula: Organizzazione mondo del lavoro e caratteristiche mondo aziendale: 20 ore	60
Lezioni in aula con	Lezioni in aula con	Lezioni in aula con	25



l'esperto del mondo del lavoro: 7 ore	l'esperto del mondo del lavoro: 9 ore	l'esperto del mondo del lavoro: 9 ore	
Orientamento, Diario di Bordo:5 ore	Orientamento, Diario di Bordo: 5 ore	Orientamento, Diario di Bordo:5 ore	15
Attività in situazione lavorativa: 20 ore	Attività in situazione lavorativa: 30 ore	Attività in situazione lavorativa: 30 ore	80
			200

AZIENDE E ENTI OSPITANTI

La scuola ha negli anni stipulato vari accordi per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro, di seguito si riporta l'elenco delle aziende, dei professionisti e degli enti coinvolti per le classi terze e quarte:

Classi terze

<p><i>Azienda:</i> FEDELE grafiche <i>Zona industriale</i> <i>Acquaviva delle Fonti (BA)</i> Settore UMANISTICO</p>	<p><i>Azienda:</i> Museo del Territorio e dell'Alta Murgia di Cassano Settore UMANISTICO</p>
<p><i>Azienda:</i> Ente Comunale di Cassano delle Murge <i>Finalità ambientale: Monitoraggio civico, monitorare la ristrutturazione di opere urbane</i> AMBIENTE-sviluppo sostenibile</p>	<p><i>Azienda:</i> PDM (Paese delle Meraviglie) <i>Acquaviva delle Fonti</i> INFORMATICA-ROBOTICA</p>
<p><i>Azienda:</i> Ente Comunale di Cassano delle Murge/Associazione culturale e ambientale Murgia Enjoy</p>	<p><i>Azienda:</i> PDM (Paese delle Meraviglie) <i>Acquaviva delle Fonti</i> INFORMATICA-ROBOTICA</p>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LEONARDO
 DAVINCI**



<p><i>Finalità ambientale: La promozione delle attività culturali e ambientali del Comune.</i></p> <p>AMBIENTE-sviluppo sostenibile</p>	
--	--

Classi quarte

<p>Apulia Makers 3D s.r.l. comunicazione digitale</p> <p>Via Guido De Ruggiero, 56 70125 Bari</p> <p>Settore INFORMATICO</p>	<p>Ente ecclesiastico Ospedale Regionale Miulli</p> <p>Per attività inerenti l'organizzazione di eventi e convegni scientifici / laboratori di analisi</p> <p>Settore AMBIENTALE</p>
<p>Museo del Territorio e dell'Alta Murgia di Cassano</p> <p>Settore AMBIENTALE</p>	<p>Attività Editoriali</p> <p>MACNIL GRUPPO Zucchetti Via G. Matteotti, 63 70024 Gravina in Puglia (Ba)</p> <p>Settore UMANISTICO</p>
<p>Crea (Consiglio per la ricerca e l'economia agraria) Crsfa (Centro di ricerca formazione e sperimentazione) Laboratori di Biologia Molecolare</p> <p>Via Casamassima, 148 70010 TURI - BA</p> <p>Settore AMBIENTALE</p>	<p>Synteg srl Settore dei servizi di elaborazione dati e dello sviluppo software</p> <p>Via Fratelli De Filippo n.c.</p> <p>Cassano delle Murge Settore INFORMATICO</p>
<p>Istituto di Ricerca e cura a carattere scientifico Maugeri</p> <p>Settore ambientale</p>	<p>SOLINIO</p> <p>Per attività inerenti la green economy</p> <p>Settore AMBIENTALE</p>
<p>Attività editoriali Cassanoweb Redazione</p> <p>Settore UMANISTICO</p>	<p>Attività Editoriali</p> <p>Ottimilibri- Santeramo in Colle Settore UMANISTICO</p>
<p>Associazione Multiversi</p> <p>Settore UMANISTICO-Ambientale</p>	



--	--

Modalità di valutazione:

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola- lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- a. nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- b. qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

VALUTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e

dell'ultimo anno del corso di studi. Nella valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente. Per l'esame di Stato le commissioni predispongono la terza prova scritta secondo le tipologie indicate dall'articolo 2, comma 1, lettere e) ed f), del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, tenendo conto anche delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi e certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, nell'ambito delle esperienze condotte in alternanza. In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici, e dell'articolo 11 del d.P.R. 89 del 2010 per i licei, ricorrendo, ove ritenuto opportuno, al modello allegato all'Ordinanza annuale sugli esami di Stato e indicando le competenze acquisite in alternanza.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LEONARDO
DAVINCI**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Daniela GAPONIO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993